

La Uil: «Precaria la situazione nelle carceri»

(gic) Disastrosa o quasi la situazione di alcune carceri della provincia di Trapani. È quanto emerge dalla riunione che il segretario regionale della Uil - polizia penitenziaria Gioacchino Veneziano ha avuto con il segretario generale della Uil Luigi Angeletti.

«Alla casa di reclusione di Favignana - dice Gioacchino Veneziano - non viene assegnata nessuna unità di polizia penitenziaria, costringendo da anni i lavoratori ad espletare turni di oltre otto ore continuative, con grandissimi sacrifici obbligati a coprire più posti di servizio esponendosi a rischi fisici e psicologici, riducendo al minimo i diritti contrattuali». Non meglio andrebbe secondo la Uil negli altri istituti di pena della provincia.

«Alla casa circondariale di Trapani - continua Gioacchino Veneziano - risulta un esubero di 60 unità, senza che si è mai ufficialmente stabilito i posti di servizio. Per quanto riguarda Castelvetro - afferma il sindacalista - dopo l'apertura non sono seguite le integrazioni di organico necessarie per ottemperare al funzionamento totale».

Secondo la Uil inoltre in provincia non sarebbero rispettati i parametri per la definizione delle piante organiche «indispensabili - conclude Gioacchino Veneziano - considerata l'alta densità mafiosa del territorio e delle condizioni strutturali degli istituti penitenziari trapanesi che non avendo mai subito ammodernamenti tecnologici come sistemi di control-



A centro il segretario generale Luigi Angeletti con i colleghi del Trapanese

lo con telecamere a circuito chiuso, automatizzazione dei posti di servizio, pattugliamenti esterni che sottrarrebbero i presidi esterni fissi, con un risparmio di risorse operative, obbliga un impiego massiccio di poliziotti penitenziari per garantirne l'ordine e la sicurezza».

G.L.C.